Feltrinelli ibs
SOSTIENI LA FONDAZIONE AGORA VOX

Le incredibili frasi di Meloni e Salvini

di Pressenza - International Press Agency (sito)
lunedì 16 settembre 2024

1 Commenti | Post | 0 Preferiti | Condividi 2

"È incredibile che un Ministro della Repubblica Italiana rischi 6 anni di carcere per aver svolto il proprio lavoro difendendo i confini della Nazione, così come richiesto dal mandato ricevuto dai cittadini". Con queste parole la Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni ha commentato la richiesta di condanna del Pubblico Ministero nei confronti di Matteo Salvini, accusato di sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio per avere impedito, cinque anni fa, lo sbarco dalla Open Arms di 147 migranti a Lampedusa.

di Rocco Artifoni

Senza entrare nel merito della vicenda giudiziaria, colpisce l'ultima parte della frase di Giorgia Meloni: "come richiesto dal mandato ricevuto dai cittadini". Anzitutto perché un ministro non riceve alcun mandato dai cittadini, poiché in realtà viene nominato dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio incaricato. E soprattutto non può essere considerato automaticamente lecito un comportamento soltanto perché coerente con un eventuale "mandato ricevuto dai cittadini". Nessun mandato ricevuto da chiunque può giustificare l'eventuale violazione di una legge o dei diritti delle persone. Insomma, la frase dell'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri è "incredibile" sia sotto il profilo costituzionale sia dal punto di vista giuridico.

Nello stesso modo si potrebbe valutare la frase dell'imputato Matteo Salvini, che così ha commentato la richiesta di condanna formulata dalla pubblica accusa: "mai nessun governo e mai nessun ministro nella storia è stato messo sotto accusa e processato per aver difeso i confini del proprio Paese. L'articolo 52 della Costituzione italiana recita che la difesa della Patria è un sacro dovere del cittadino. Mi dichiaro colpevole di aver difeso l'Italia e gli italiani, mi dichiaro colpevole di aver mantenuto la parola data".

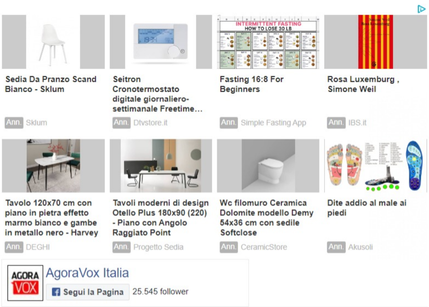
E' del tutto evidente la differenza tra il diniego allo sbarco di alcuni naufraghi appena soccorsi in mare e la difesa dei confini di una Nazione. Inoltre, la Costituzione prevede il dovere della difesa della Patria, ma non con qualsiasi mezzo e in qualsiasi situazione. Violare la libertà di persone in pericolo di vita non sembra un modo per realizzare "la difesa della Patria e degli italiani".

Anche Salvini cerca di giustificare il proprio comportamento con una presunta coerenza, con il mantenimento della "parola data". A chi? Agli elettori del suo partito? Ma un Ministro rappresenta la Repubblica, giura sulla Costituzione e deve rispondere politicamente al Parlamento che gli ha dato la fiducia. E comunque non può violare le leggi, qualsiasi promessa abbia fatto a qualcuno.

Resta il fatto che il Presidente del Consiglio e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dovrebbero astenersi dal commentare le attività dei magistrati, soprattutto se relative a sé stessi o a membri del proprio governo. La separazione dei poteri e l'autonomia dell'ordine giudiziario sono pilastri fondamentali della democrazia costituzionale. Da un'accusa ci si difende nel processo. È una regola che dovrebbe valere per tutti.

Aristotele l'aveva ben chiaro: "L'unico Stato stabile è quello in cui tutti gli uomini sono uguali davanti alla legge". E così sta scritto anche nella Dichiarazione Universali dei Diritti Umani: "Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione".

Questo articolo è stato pubblicato qui



AgoraVox Italia
Segui la Pagina 25.545 follower

Commenti all'articolo

Di Attilio Runello (---.---.---.164) 16 settembre 11:53

Prima di arrivare a Lampedusa la Open Arms richiedette a vari paesi il porto sicuro. Ricevette un assenso da parte di Malta, la più vicina. Open Arms rifiutò e si diresse verso Lampedusa. A Lampedusa le fu concesso di entrare in rada, a poche centinaia di metri dal molo. Vennero fatti sbarcare malati e minorenni. Vennero date cure e cibo. La Spagna offrì un porto sicuro alle Baleari. Open Arms non voleva andare in Spagna perché deve pagare una sanzione di un milione di euro. l'Italia offrì una imbarcazione delle guardia costiera per portarli in Spagna. La Spagna inviò una nave a prenderli. Open Arms rifiutò e i suoi avvocati in Italia fecero ricorso contro il divieto italiano. Come naufraghi gli emigranti erano già stati salvati. Di porti sicuri ne ricevettero due. Open Arms li rifiutò A me sembra che le accuse siano infondate. l'Italia negli anni precedenti aveva accolto cinquecentomila emigranti e non si sapeva più dove metterli e come ospitarli. Il governo era impegnato a cercare di redistribuirli negli altri paesi. Lo si faceva con tutti. Altre navi aspettarono per lo sbarco più di due settimane. Salvini ha scritto un libro sull'argomento pubblicato da Piemme Non vedo perché il presidente del consiglio non debba difendere un suo ministro. Ci troviamo di fronte ad una richiesta del pubblico ministero. Non è una sentenza. Anm ha difeso invece il magistrato e nessuno ha trovato da ridire. È un suo iscritto

Commenta un articolo | Rispondi al commento | Segnalare un abuso nel commento | Permalink

Lasciare un commento

Per commentare registrati al sito in alto a destra di questa pagina
Se non sei registrato puoi farlo qui

Sostieni la Fondazione AgoraVox

Autore

Pressenza - International Press Agency

Pressenza è un'agenzia stampa internazionale in 7 lingue che pubblica e diffonde notizie, iniziative, proposte che riguardano pace, nonviolenza, disarmo, diritti umani, lotta contro ogni forma di discriminazione. Considera l'Essere Umano come valore centrale ed esalta la diversità. Propone un giornalismo attivo e lucido che punta alla soluzione delle crisi e dei conflitti sociali di ogni (...)

Sito: Pressenza

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Pubblicità

sklum Sedie per casa cozy
Sklum

Ultimi articoli dell'autore

Le incredibili frasi di Meloni e Salvini
Le incredibili frasi di Meloni e Salvini
Stella Assange: "Insieme possiamo cambiare la storia, anche a Gaza"
Turismo: una risorsa da governare. Venti proposte dell'Eurispes

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Attualità

Il magico mondo sommerso del welfare italiano di Phastidio

Dieci anni del Trattato sul commercio di armi ma le forniture illegali (...) di Riccardo Noury - Amnesty International

Le incredibili frasi di Meloni e Salvini di Pressenza - International Press Agency

Tutti gli articoli di questa rubrica

Pubblicità

PALMARES

Pubblicità

sklum Sedie per casa cozy
Sklum

Articoli più letti

1. Che cosa si prova a essere Francesco Lollobrigida?
2. Shadow banking, la gigantesca ombra (alla luce del sole) sulla finanza globale
3. Le incredibili frasi di Meloni e Salvini
4. Sorveglianza speciale per intimidire gli ambientalisti
5. Anteprima Presadiretta – Sanità differenziata
6. Guerra al diritto, guerra all'umanità
7. La replica di Conte al "Repetita juvant" di Grillo
8. Lagarde: Ridurre deficit pubblici nazionali
9. Terra mia. Laboratorio politico con il Libro "I partigiani della pace" e con Luciana Castellina
10. Le incredibili frasi di Meloni e Salvini

Ultimi commenti

16/09 11:53 - Attilio Runello
Prima di arrivare a Lampedusa la Open Arms richiedette a vari paesi il porto sicuro. Ricevette (...)

Impostazioni relative alla privacy e ai cookie
Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300